

Ribellarsi è giusto e doveroso

26 Ottobre 2020

De Luca cerca di accreditarsi come uomo autoritario e decisionista, che risolve i problemi con forza, proponendosi alla ribalta nazionale. Ha capito che la campagna di terrore mediatico ha una regia sovranazionale. OMS, poteri finanziari bancari e finto-filantropici alla Bill Gates, dettano l'agenda ai governi nazionali. La servitù politica, supportata dalla servitù giornalistica, esegue semplici ordini. De Luca strizza l'occhio a questi poteri, mostrando ad essi la propria candidatura a personaggio nazionale pronto ad eseguire i diktat dell'usurocrazia internazionale. Nel frattempo continueranno imperterriti a fornire dati ed interpretazioni degli stessi completamente false. A questo punto non rimane altro che la difesa della nostra libertà interiore ed intellettuale. Il Covid 19 è un virus dalla bassissima letalità, mortale solo per persone, per lo più anziane, già afflitte da gravi patologie. Non esiste una emergenza ricoveri in terapia intensiva, atteso che ad oggi disponiamo di oltre il 92% dei posti disponibili. Stanno ricoverando anche gli asintomatici, e chiunque abbia contratto il Covid, anche mesi prima, se muore d'infarto o ictus lo classificano come morto per Covid. Attualmente solo il 15% dei ricoverati in terapia intensiva ha il Covid 19, ma questo nessuno lo dice o scrive. È una enorme truffa, che ci vuole portare fino al punto in cui ci sarà uno pseudo-vaccino che frutterà ai soliti noti centinaia di miliardi. Al contempo avranno instillato nel cervello delle masse la passività totale e l'abitudine a subire ogni forma di privazione della libertà personale. Cosa volete che siano pochi milioni per comprare politici e giornalisti che eseguono ordini e prendono parte al piano demoniaco. Chi si ribella ha perfettamente ragione, e tutte le modalità di ribellione andrebbero giudicate tenendo conto della natura malefica, ignobile e anti-popolare dei De Luca e affini, una classe politica che ha distrutto la sanità italiana, il nostro stato sociale, ed ora mira alla distruzione di centinaia di migliaia di aziende e milioni di posti di lavoro. Il virus più pericoloso sono loro ed i loro padroni. Ribellarsi non solo è giusto, ma doveroso. Francesco Di Marte